



Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. Bilancio intermedio al 31 marzo 2016



PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (importi espressi in migliaia di Euro)

	I trm 16	I trm 15
Ricavi delle vendite	24.423	24.481
Altri ricavi	398	298
▪ di cui da collegate	3	-
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	(116)	5
Totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.705	24.784
Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(12.151)	(12.147)
Costi del personale	(3.937)	(3.661)
➤ salari e stipendi	(2.746)	(2.481)
➤ oneri sociali	(964)	(924)
➤ trattamento fine rapporto	(173)	(216)
➤ altri costi	(54)	(40)
Ammortamenti e svalutazioni	(932)	(861)
➤ ammortamento immobilizzazioni immateriali	(16)	(42)
➤ ammortamento immobilizzazioni materiali	(833)	(762)
➤ svalutazione crediti dell'attivo	(83)	(57)
Altri costi operativi	(7.559)	(7.035)
➤ Servizi	(7.207)	(6.666)
➤ Godimento beni di terzi	(139)	(130)
Oneri diversi di gestione	(213)	(239)
Risultato operativo	126	1.080
Proventi finanziari	8	4
Oneri finanziari	(169)	(204)
Rettifiche di valore delle partecipazioni	-	-
Utile (perdita) prima delle imposte	(36)	879
Imposte sul reddito	(93)	(262)
Imposte anticipate (differite)	-	(48)
UTILE (PERDITA) NETTO/A (A)	(129)	570
Soci della controllante	(129)	570
Numero azioni aventi diritto	10.000.000	10.000.000
Utile (perdita) netto/a per azione base e diluito	(0,013)	0,057

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (importi espressi in migliaia di Euro)

	I trm 16	I trm 15
UTILE (PERDITA) NETTO/A (A)	(129)	(570)
Componenti che non saranno mai riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio		
Utili (perdite) attuariali derivanti da piani previdenziali a prestazione definita	(163)	(48)
Effetto fiscale relativo a altri utili (perdite)	45	13
TOTALE ALTRI UTILI (PERDITE) COMPLESSIVI (B)	(119)	(35)
UTILE (PERDITA) NETTO/A COMPLESSIVO (A+B)	(247)	535
Soci della controllante	(247)	535
Numero azioni aventi diritto	10.000.000	10.000.000
Utile (perdita) netto/a per azione diluito	(0,025)	(0,053)

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA - ATTIVO

(importi espressi in migliaia di Euro)

ATTIVITA'	31-mar-16	31-mar-15	31-dic-15
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazione materiali	51.556	51.805	52.010
Terreni	11.465	11.688	11.465
Fabbricati	19.893	20.730	20.093
Impianti e macchinari	17.497	16.620	17.920
Attrezzature industriali, commerciali e altre	1.874	2.020	1.898
Immobilizzazioni in corso e acconti	827	746	633
Immobilizzazione immateriali	11.548	11.664	11.539
Marchi	11.127	11.127	11.127
Avviamento	350	350	350
Software	47	188	62
Immobilizzazione immateriali in corso	25	-	-
Immobilizzazione finanziarie	545	758	546
Partecipazioni in imprese collegate	77	245	77
Altre attività finanziarie	19	18	19
Crediti per imposte anticipate	309	355	309
Crediti finanziari verso collegate	140	140	141
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	63.649	64.227	64.095
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	3.606	3.216	3.541
Materie prime, sussidiarie, e di consumo	1.988	1.759	1.903
Prodotti finiti e merci	1.618	1.457	1.638
Crediti commerciali e altri crediti	24.651	23.040	25.389
Crediti verso clienti	13.348	13.913	14.370
Crediti tributari	8.001	6.240	8.478
Crediti verso altri	3.302	2.887	2.541
Disponibilità liquide	11.253	12.089	12.192
Depositi bancari e postali	11.222	12.061	11.973
Danaro e valori in cassa	31	28	219
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	39.510	38.345	41.122
Attività non correnti possedute per la vendita	446	-	446
TOTALE ATTIVITA'	103.605	102.572	105.662

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA - PASSIVO

(importi espressi in migliaia di Euro)

PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO	31-mar-16	31-mar-15	31-dic-15
Capitale Sociale	20.600	20.600	20.600
Riserve	19.918	19.784	20.211
Riserva sovrapprezzo azioni	14.325	14.325	14.325
Riserva di rivalutazione	197	197	197
Riserva legale	1.019	1.019	1.019
Altre riserve	3.063	3.013	3.063
Riserva di consolidamento	1.845	1.845	1.845
Riserva indisponibile da applicazione IFRS	135	135	135
Utili (perdite) portate a nuovo	(294)	(1.320)	(811)
Riserva per attualizzazione TFR	(242)	-	(79)
Utile (perdita) di periodo	(129)	570	517
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	40.518	40.384	40.811
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Finanziamenti a lungo termine	19.891	16.381	20.115
Debiti a lungo termine verso altri finanziatori	2.102	3.000	2.331
Imposte differite	3.381	3.815	3.381
Fondi	4.216	5.260	4.020
Trattamento di fine rapporto	3.591	4.085	3.410
Fondo indennità fine mandato amministratori	182	136	170
Fondo per rischi e oneri	443	1.039	440
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	29.590	28.456	29.847
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari	9.167	9.764	10.401
Debiti verso banche	1.500	1.260	2.502
Quota corrente di finanziamenti a lungo termine	6.774	7.651	7.017
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	893	853	882
Debiti commerciali e altri debiti	24.330	23.969	24.603
Debiti verso fornitori	19.064	17.630	20.035
Debiti verso società collegate	1	-	16
Debiti tributari	470	953	357
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	863	823	737
Altri debiti	3.932	4.564	3.458
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	33.497	33.733	35.004
TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'	103.605	102.572	105.662

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (importi espressi in migliaia di Euro)

	31-mar-16	31-mar-15	31-dic-15
Disponibilità monetarie iniziali	9.690	8.291	8.291
A. Flusso monetario per l'attività d'esercizio			
Utile (perdita) d'esercizio	(129)	570	517
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	16	42	167
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	833	762	3.129
Totale ammortamenti e svalutazioni	849	803	3.296
TFR maturato nell'esercizio al netto di quello pagato e dell'effetto OCI	62	65	(6)
Fondo trattamento fine mandato Amministratori	12	12	46
Imposte differite	-	-	(434)
Accantonamento (utilizzo) fondo rischi ed oneri	3	(4)	(595)
Totale accantonamenti netti	77	72	(989)
Variazione del capitale circolante netto			
Crediti commerciali netti ed altri crediti	1.022	1.808	1.350
Rimanenze	(66)	222	(103)
Altri crediti	(283)	(1.597)	(3.581)
Fornitori	(987)	(1.680)	743
Debiti diversi	-	352	(239)
Debiti tributari	206	485	(112)
Totale variazione del capitale circolante netto	(107)	(410)	(1.942)
Cash flow operativo	690	1.036	882
B. Flusso monetario da (per) attività di investimento			
Acquisizione nette di immobilizzazioni tecniche	(450)	(896)	(3.914)
(Investimenti) disinvestimenti finanziarie	-	-	167
Totale flusso monetario da (per) attività di investimento	(450)	(896)	(3.747)
Free cash flow	240	140	(2.865)
C. Flusso monetario da variazione di patrimonio netto			
Dividendi distribuiti	-	-	(600)
Totale flusso monetario da variazione di patrimonio netto	-	-	(600)
D. Flusso monetario da attività di finanziamento			
Variazione dei debiti finanziari a medio - lungo termine	(684)	2.399	4.865
Totale flusso monetario da attività di finanziamento	(684)	2.399	4.865
Totale flussi monetario del periodo	444	2.539	1.400
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (al netto dei debiti verso banche)	9.246	10.830	9.691
di cui depositi bancari e denaro in cassa	11.253	12.090	12.192
di cui debiti verso banche	(1.500)	(1.260)	(2.501)
Oneri finanziari pagati	169	204	568
Imposte pagate	-	-	1.157

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (importi espressi in migliaia di Euro)

	Consistenza al 01-gen-15	Destinazione del risultato	Distribuzione dividendi	Altri	Utile (perdita) netto complessivo	Consistenza al 31-mar-15
Capitale sociale	20.600	-	-	-	-	20.600
Riserva sovrapprezzo azione	14.325	-	-	-	-	14.325
Riserva di rivalutazione	197	-	-	-	-	197
Riserva legale	1.019	-	-	-	-	1.019
Altre riserve	2.872	191	-	50	-	3.013
Riserva di consolidamento	1.679	-	-	166	-	1.845
Riserva indisponibile applicazione IFRS	135	-	-	-	-	135
Utili (perdite) portate a nuovo	(1.320)	-	-	-	-	(1.320)
Avanzo di fusione	166	-	-	(166)	-	-
Utile (perdita) complessivo /a di periodo	791	(191)	(600)	-	570	570
Patrimonio netto di Gruppo	40.464	-	(600)	-	570	40.384

	Consistenza al 01-gen-16	Destinazione del risultato	Distribuzione dividendi	Altri	Utile (perdita) netto complessivo	Consistenza al 31-mar-16
Capitale sociale	20.600	-	-	-	-	20.600
Riserva sovrapprezzo azione	14.325	-	-	-	-	14.325
Riserva di rivalutazione	197	-	-	-	-	197
Riserva legale	1.019	-	-	-	-	1.019
Altre riserve	3.063	-	-	-	-	3.063
Riserva di consolidamento	1.845	-	-	-	-	1.845
Riserva indisponibile applicazione IFRS	135	-	-	-	-	135
Utili (perdite) portate a nuovo	(811)	517	-	-	-	(294)
Riserva attualizzazione TFR	(79)	-	-	-	(163)	(242)
Utile (perdita) complessivo /a di periodo	517	(517)	-	-	(129)	(129)
Patrimonio netto di Gruppo	40.810	-	-	-	(376)	40.518

Bilancio consolidato 31 marzo 2016

Gruppo Centrale del Latte di Torino

Note illustrative

Uso di stime

Nell'ambito della redazione del bilancio consolidato al 31 marzo 2016, vengono formulate valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti. Tuttavia, va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente il dato consuntivo sarà coincidente ai risultati della stima. Le principali stime utilizzate dalla società riguardano le valutazioni per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, l'obsolescenza di magazzino, gli ammortamenti, le svalutazioni di attivo, i benefici ai dipendenti, le imposte e gli accantonamenti per rischi e oneri. Anche le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio da ciascuna società consolidata. Inoltre, taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

I principi contabili ed i criteri di valutazione sono esposti di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali possono avere vita utile definita oppure, nel caso in cui non vi sia un limite prevedibile al periodo lungo il quale si attende che tale attività generi dei flussi di cassa positivi per la società, indefinita.

Tali immobilizzazioni sono iscritte nell'attivo del prospetto della situazione patrimoniale finanziaria quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Esse sono iscritte al valore di conferimento, al costo di acquisizione o di produzione inclusivo degli eventuali oneri accessori.

Successivamente all'iscrizione iniziale:

- le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevista utilità futura, in modo che il valore netto alla chiusura del periodo corrisponda alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività produttiva. L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile per l'uso;
- le attività immateriali a vita utile indefinita sono iscritte al costo rettificato per perdite di valore; le stesse non sono, pertanto, ammortizzate, ma soggette a test di *impairment* almeno una volta all'anno.

La voce di bilancio "Avviamento" rappresenta il *fair value* del corrispettivo trasferito, più l'importo rilevato di eventuali partecipazioni di terzi nell'acquisita, dedotto l'importo netto rilevato (di solito il *fair value*), delle attività identificabili acquisite. L'avviamento viene sottoposto ad un'analisi di recuperabilità con cadenza annuale o anche più breve nel caso in cui si verificano eventi che possono far emergere eventuali perdite di valore.

La categoria *software* include il sistema operativo di gruppo per la gestione di tutte le attività aziendali. Ed è ammortizzata all'aliquota del 20% all'anno.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso ed al netto di abbuoni commerciali o sconti. La consistenza finale è al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti imputati al conto economico complessivo sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita economico - tecnica stimata dei cespiti e di seguito riportate:

• Fabbricati	2%- 4% -3%
• Costruzioni leggere	10%
• Impianti generici	10%-5%
• Impianti specifici	5% - 16% - 10%
• Attrezzatura	20%-10%

• Mobili e macchine ordinarie di ufficio	12%-5% - 10%
• Macchine elettroniche	20%-15%
• Automezzi e mezzi di trasporto interno	20%
• Autovetture	25%
• Furgonature isoterme	16%

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso.

I terreni non sono ammortizzati in quanto si presume abbiano una vita utile indefinita.

I terreni sui quali insistono gli stabilimenti del Gruppo sono stati oggetto di valutazione al *fair value* da parte di periti indipendenti in sede di transizione ai principi contabili internazionali.

Gli utili e le perdite derivanti da dismissione o alienazione di immobilizzazioni, calcolate con riferimento al loro valore contabile, sono registrate al conto economico complessivo tra i proventi e oneri operativi. I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico complessivo dell'esercizio nel quale sono sostenuti ad eccezione di quelli aventi natura incrementativa, che vengono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse. Hanno natura incrementativa quelle spese per le quali è probabile che i relativi futuri benefici economici affluiranno alla società.

Leasing. Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sopra indicate.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing*.

Perdite di valore di attività immobilizzate

Le immobilizzazioni materiali, le immobilizzazioni immateriali e le altre attività non correnti sono sottoposte a verifica di perdita di valore (*impairment test*) ogniqualvolta vi siano delle circostanze indicanti che il valore di carico non sia più recuperabile. Ad eccezione delle immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita e all'avviamento che sono oggetto di *impairment test* almeno una volta all'anno come previsto dallo IAS 36. Il valore dell'attività immobilizzata è ridotto se il valore netto contabile eccede il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il valore di mercato netto (*fair value* al netto dei costi di cessione) ed il valore di utilizzo corrente.

Strumenti finanziari

Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto

Si tratta delle partecipazioni in società collegate che nel bilancio consolidato sono valutate con il metodo del patrimonio netto sulla base degli ultimi bilanci approvati disponibili rettificati per renderli aderenti ai Principi contabili internazionali.

Altre attività finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value*. Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto (riserva di *fair value*) fino al momento in cui esse sono cedute o hanno subito una perdita di valore; in tal caso, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore, il cui effetto è rilevato nel conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, questi sono iscritti al *fair value* determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura del periodo, con rilevazione delle variazioni di *fair value* al conto economico complessivo se detenuti per la negoziazione.

Attività e passività finanziarie

Le attività e le passività finanziarie, che includono crediti e debiti commerciali, altri crediti e altri debiti, disponibilità liquide e equivalenti, debiti verso banche, debiti finanziari correnti e non correnti sono iscritte inizialmente al *fair value* incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili, mentre le valutazioni successive sono effettuate utilizzando il criterio del costo ammortizzato.

Rimanenze

Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Il costo è determinato per i prodotti finiti sulla base del costo medio inclusivo del costo di acquisto della materia prima, maggiorato dei costi diretti di produzione e dei costi di struttura direttamente imputabili al prodotto; per i prodotti commercializzati, materie prime, materiali sussidiari e di consumo con il metodo del costo medio ponderato dell'esercizio. Il valore di mercato è determinato sulla base dei prezzi di vendita al netto dei costi di vendita.

Benefici ai dipendenti - Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR), è obbligatorio per le società italiane ai sensi della legge n. 297/1982. A partire dal 1 gennaio 2007 i decreti attuativi della legge finanziaria hanno introdotto modifiche rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturato. In particolare i nuovi flussi sono indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (in questo caso la Società dovrà versare le quote TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS). La modifica di legge ha comportato, per le quote maturate, la trasformazione della natura dell'istituto del TFR, da piano a benefici definiti a piano a contribuzione definita, mentre la quota maturata al 31 dicembre 2006 mantiene la natura di piano a benefici definiti.

Gli utili e le perdite attuariali sono indicati nel prospetto del conto economico complessivo – OCI e al netto dell'effetto fiscale e imputati al patrimonio netto.

Fondo rischi e oneri

I fondi sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha una obbligazione legale o implicita a pagare determinati ammontari risultanti da eventi passati ed è probabile che sia richiesto al Gruppo un esborso finanziario a saldo dell'obbligazione. Tali ammontari sono contabilizzati solo quando è possibile effettuare una stima attendibile dell'importo relativo.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono descritti nelle note al bilancio, nella parte di commento dei fondi.

In caso di eventi solamente remoti e cioè di eventi che hanno scarsissime possibilità di verificarsi non è contabilizzato alcun fondo, né sono fornite informazioni a riguardo.

I fondi sono esposti al valore attuale degli esborsi di cassa attesi, quando l'effetto dell'attualizzazione è rilevante.

Ricavi

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante, al netto di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi.

I ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà del bene.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati quando lo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura del bilancio può essere determinato attendibilmente, in base alla competenza del servizio stesso.

Contributi pubblici

I contributi sono iscritti a bilancio quando vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà le condizioni previste per il ricevimento del contributo e che i contributi stessi saranno ricevuti. I contributi pubblici su impianti sono iscritti come ricavo differito e imputati come provento al conto economico sistematicamente durante la vita utile del bene cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono portati a conto economico nell'esercizio in cui si verificano le condizioni per il loro riconoscimento.

Costi

I costi sono valutati al *fair value* dell'ammontare pagato o da pagare.

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica al netto di resi, sconti, premi ed abbuoni.

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita (*qualifying assets*), sono capitalizzati ed ammortizzati lungo la vita utile della classe dei beni cui essi si riferiscono. I proventi e gli altri oneri di natura finanziaria sono rilevati ed esposti in bilancio in accordo con il metodo del tasso di interesse effettivo secondo il principio della competenza.

Imposte

Le imposte a carico del periodo sono determinate in base alle vigenti normative fiscali.

Sulle differenze di natura temporanea, fra il valore delle attività e passività, secondo criteri contabili ed il valore attribuito alle stesse poste ai fini fiscali sono calcolate le imposte differite. Il riconoscimento delle imposte differite attive si ha solo se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Dal 2005 è stato inoltre introdotto l'istituto impositivo del "Consolidato fiscale", disciplinato dal DPR 971/86, modificato con D.Lgs. 344/2003, che prevede un regime opzionale per la tassazione di Gruppo, che consiste nella determinazione in capo alla società controllante, di un unico reddito imponibile di Gruppo, corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti dei soggetti aderenti e, conseguentemente, di un'unica imposta sul reddito delle società del Gruppo.

Le società che hanno aderito al Consolidato fiscale sono la Capogruppo Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. e la Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. L'opzione ha validità per tre esercizi a partire da quello chiuso al 31 dicembre 2014.

Ai fini di una corretta comparabilità dei dati riferiti ai due esercizi posti a confronto, le risultanze dell'esercizio precedente, ove opportuno, sono state oggetto di riclassifica.

Informativa di settore

L'organizzazione del Gruppo si basa su un unico settore di attività produttiva e di commercializzazione di prodotti alimentari.

Utile per azione

L'utile per azione è calcolato dividendo il risultato per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo ed è presentato in calce al prospetto del risultato economico complessivo.

Capitale - Policy e processi di gestione del capitale

Riguardo al capitale sociale e alle riserve delle società per azioni la normativa italiana stabilisce che:

Il capitale sociale della società non può avere valore inferiore a 120.000 euro.

Ogni variazione dell'importo del capitale sociale deve essere deliberata dall'Assemblea, la quale può attribuire delega al Consiglio di Amministrazione, per un periodo massimo di cinque anni, ad aumentare il capitale fino ad un ammontare determinato; l'organo assembleare ha inoltre l'obbligo di adottare gli opportuni provvedimenti quando risulta che il capitale sociale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite accertate, nonché di procedere alla riduzione del capitale sociale se entro l'esercizio successivo tali perdite non risultano diminuite a meno di un terzo. Se, per la perdita di oltre un terzo del capitale, questo si riduce al di sotto del minimo legale sopra citato, l'Assemblea deve deliberare sia la riduzione del capitale, sia il contemporaneo aumento del medesimo ad una cifra non inferiore al detto minimo, o la trasformazione della società.

La riserva sovrapprezzo azioni viene costituita se la società emette azioni ad un prezzo superiore al loro valore nominale e non può essere distribuita fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Per quanto riguarda le azioni proprie, la società non può acquistare azioni proprie se non nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. L'acquisto deve essere autorizzato dall'Assemblea e in nessun caso il valore nominale delle azioni acquistate può eccedere la quinta parte del capitale sociale.

Gli obiettivi identificati dal Gruppo nella gestione del capitale sono la creazione di valore per la generalità degli azionisti, la salvaguardia della continuità aziendale ed il supporto allo sviluppo del Gruppo. Il Gruppo intende pertanto mantenere un adeguato livello di capitalizzazione, che permetta nel contempo di realizzare un soddisfacente ritorno economico per gli azionisti e di garantire l'economica accessibilità a fonti esterne di finanziamento, anche attraverso il conseguimento di un *rating* adeguato.

Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto ed in particolare il livello di indebitamento netto e la generazione di cassa delle attività industriali.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso del primo trimestre 2016 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO**RICAVI****Ricavi delle vendite e delle prestazioni (1ene)**

Ripartizione delle vendite per segmento di fatturato (1ene):

	I trm 16		I trm 15		Variazione sul periodo	
Latte fresco	10.338	42%	10.478	43%	(141)	-1,3%
Latte UHT	4.542	19%	4.944	20%	(402)	-8,1%
Yogurt	1.699	7%	1.865	8%	(165)	-8,9%
Prodotti IV gamma	1.387	6%	1.229	5%	158	12,9%
Bevande vegetali	393	2%	303	1%	90	29,7%
Altri prodotti confezionati	4.954	20%	4.621	19%	333	7,2%
Latte e panna sfusi	680	2%	869	4%	(189)	-21,8%
Export	431	2%	172	0,7%	259	150,4%
Totale	24.423	100%	24.481	100%	(58)	-0,2%

Altri ricavi (2ene)

(migliaia di Euro)	I trm 16		I trm 15		variazione	
Sopravvenienze attive	42	10%	56	19%	(14)	-26%
Contributi in conto esercizio	54	14%	64	21%	(9)	-14%
Vendite di materiali di recupero	12	3%	8	3%	5	60%
Altri	42	11%	49	16%	(7)	-14%
Affitti attivi	6	2%	6	2%	0	0%
Contributi da fornitori	29	7%	0	0%	29	100%
Indennizzi	12	3%	0	0%	12	100%
Ricavi da partite di rivalsa	155	39%	104	35%	51	50%
Plusvalenze da alienazioni	45	11%	13	4%	32	254%
	398	100%	298	100%	99	33%

Consumi di materie prime sussidiarie e di consumo (4ene)

I costi per materie prime sussidiarie e di consumo ammontano a 12,151 milioni di Euro e accolgono:

	I trm 16		I trm 15		variazione	
Acquisti M.P. alimentari diverse	7.206	59%	7.474	62%	(268)	-4%
Acquisti prodotti commercializzati	2.638	22%	2.768	23%	(130)	-5%
Materiale di confezionamento	1.963	16%	1.657	14%	306	18%
Materiale sussidiario e consumo	344	3%	248	2%	96	39%
Totale	12.151	100%	12.147	100%	4	0%

Costi per il personale (5ene+6ene+7ene+8ene)

Il costo per il personale ammonta a complessive 3,928 milioni di Euro. La ripartizione è fornita nel prospetto che segue:

	I trm 16		I trm 15		variazione	
Salari e stipendi	2.746	70%	2.481	68%	265	11%
Oneri sociali	964	24%	924	25%	40	4%
Trattamento di fine rapporto	173	4%	216	6%	(43)	-20%
Altri costi	54	1%	40	1%	14	35%
Totale	3.937	100%	3.661	100%	276	8%

Si segnala che le quote di TFR maturate nel primo trimestre 2016 rappresentano un costo per piani a contribuzione definita per un ammontare di 173 mila Euro.

Il numero medio dei dipendenti al 31 marzo 2016 è stato di 259.

	assunzioni	dimissioni	passaggi	in forza	media dipendenti
Dirigenti	-	-	-	16	16
Quadri	-	-	1	10	9
Impiegati	-	-	-1	99	93
Operai	1	-	-	144	141
TOTALE	1	-	-	269	259

Ammortamenti (9ene + 10ene)

Gli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati e accantonati per complessivi 16 mila Euro. Gli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati e accantonati per complessivi 833 mila Euro.

Il dettaglio per categoria di immobilizzazione è rappresentato nelle tabelle che seguono:

	I trm 16		I trm 15		variazione	
Software	16	100%	42	100%	26	-63%

	I trm 16		I trm 15		variazione	
Fabbricati	202	24%	210	28%	(8)	-4%
Impianti e macchinari	503	60%	411	54%	92	22%
Attrezzature industriali e commerciali	129	15%	141	19%	(12)	-9%
Totale	833	100%	762	100%	72	9%

Costi per servizi (12ene)

Costi per servizi ammontano a 7,207 milioni di Euro e accolgono:

	I trm 16		I trm 15		variazione	
Trasporti distribuzione prodotti	2.468	34%	2.276	34%	192	8%
Contributi promozionali GDO	305	4%	277	4%	28	10%
Servizi commerciali e pubblicità	1.243	17%	1.010	15%	233	23%
Energia forza motrice e gas metano	694	10%	717	11%	(23)	-3%
Servizi amministrativi	719	10%	751	11%	(32)	-4%
Servizi per acquisti	437	6%	408	6%	29	7%
Servizi industriali	557	8%	472	7%	85	18%
Servizi di manutenzione	569	8%	527	8%	42	8%
Omaggi prodotti	176	2%	153	2%	23	15%
Servizi assicurativi	39	1%	75	1%	(36)	-48%
Totale	7.207	100%	6.666	100%	541	8%

Costi per godimento di beni di terzi (13ene)

I costi per godimento beni di terzi ammontano a 139 mila Euro. Gli affitti riguardano attualmente edifici industriali e magazzini a Rapallo e l'affitto di un'area a Torino destinata a parcheggio per i dipendenti.

	I trm 16		I trm 15		variazione	
Locazioni industriali	114	82%	110	85%	4	3%
Affitti aree e edifici	25	18%	20	15%	5	27%
Totale	139	100%	130	100%	9	7%

Oneri diversi di gestione (15ene)

Gli oneri diversi di gestione ammontano a 213 mila Euro e accolgono:

	I trm 16		I trm 15		variazione	
Imposte e tasse non sul reddito	126	59%	155	65%	(29)	-19%
Sopravvenienza passive	48	23%	50	21%	(2)	-3%
Quote associative	27	13%	27	11%	-	0%
Spese di rappresentanza	4	2%	5	2%	(1)	-30%
Ammende e sanzioni	4	2%	1	0%	3	350%
Minusvalenze	1	1%	-	0%	1	1044%
Abbonamenti riviste e libri	2	1%	1	0%	1	82%
Totale	213	100%	239	100%	(27)	-11%

Proventi ed oneri finanziari (16ene + 17ene)

Il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari è riportato nella tabella che segue:

	I trm 16		I trm 15		variazione	
Proventi finanziari						
Interessi da istituti di credito	2	28%	4	100%	(2)	-50%
Interessi su rimborsi IVA	4	57%	-	-	4	100%
Altri	2	15%	-	-	2	100%
Totale proventi finanziari	8	100%	4	100%	4	75%
Oneri finanziari						
Interessi su mutui e finanziamenti	124	73%	153	75%	(29)	-19%
Interessi su conti correnti	15	9%	11	5%	4	36%
Interessi da leasing finanziario	2	1%	11	5%	(9)	-81%
Oneri su fidejussioni	22	14%	29	15%	(7)	-24%
Oneri di attualizzazione TFR	5	3%	-	-	5	100%
Altri	1	-	-	-	1	100%
Totale	(169)	100%	(204)	100%	(35)	-17%
Oneri finanziari netti	(162)		(200)		(38)	-19%

Imposte e tasse (18ene + 19ene).

Le imposte sul reddito da consolidato fiscale al netto delle imposte anticipate e differite ammontano a 40 mila Euro.

	I trm 16	I trm 15	Variazione	
IRES di periodo 27,5%	57	219	(184)	-91%
IRAP di periodo 3,90%	36	42	(37)	-88%
TOTALE IMPOSTE E TASSE	93	261	(221)	-85%
Imposte differite/anticipate	-	(48)	48	100%
TOTALE NETTO IMPOSTE E TASSE	93	309	(269)	-87%

ANALISI DELLE VOCI DELL'ATTIVO**ATTIVITA' NON CORRENTI****Immobilizzazioni materiali (1ne)**

Le movimentazioni al 31 marzo 2016 delle immobilizzazioni materiali e di rispettivi fondi sono illustrate nei prospetti che seguono:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzatura industriale e commerciale	Immob.		Totali
					Totale	in corso	
Costo storico	11.465	32.680	50.162	10.271	104.579	633	105.212
Fondo Ammortamento	-	(12.588)	(32.242)	(8.373)	(53.202)	0	(53.202)
Consistenza iniziale	11.465	20.093	17.920	1.898	51.374	633	52.010
Acquisizioni		4	79	126	210	194	404
Trasferimenti							
Alienazioni e stralci			(1.215)	(97)	(1.312)	0	(1.312)
Utilizzo fondi			1.215	73	1.288	0	1.288
Ammortamento		(204)	(502)	(127)	(833)	0	(833)
Consistenza finale	11.465	19.893	17.497	1.874	50.727	827	51.556

Movimenti dei fondi delle immobilizzazioni materiali e dei rispettivi fondi:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzatura industriale e commerciale		Totale
			Commerciale	Totale	
Consistenza iniziale	12.588	32.242	8.373		53.202
Utilizzo fondi		(1.215)	(73)		(1.288)
Ammortamento	202	503	129		833
Consistenza finale	12.790	31.530	8.429		52.747

Le immobilizzazioni materiali includono il valore netto contabile di macchinari in *leasing* finanziario per 6,791 milioni di Euro.

Immobilizzazioni immateriali (2ne)

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e di rispettivi fondi sono illustrate nel prospetto che segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Marchi	Avviamento		Immobiliz. In corso
		Software	Totale	
Costo storico	32.734	350	837	-
Fondo ammortamento	(21.607)	-	(775)	-
Consistenza iniziale	11.127	350	62	-
Acquisizioni	-	-	-	25
Ammortamento di periodo	-	-	(15)	-
Consistenza finale	11.127	350	47	25

In considerazione dell'affermata presenza nei mercati di riferimento, delle quote di mercato in crescita e degli investimenti per il mantenimento e lo sviluppo, si ritiene che i marchi delle Società del Gruppo siano in grado di generare adeguati benefici economici nel tempo e pertanto possono essere ritenuti a vita utile indefinita.

I marchi a vita utile indefinita, "Centro Latte Rapallo", "Latte Tigullio" e "Centrale del Latte di Vicenza", non sono stati oggetto di *impairment test* al 31 marzo 2016 poiché a tale data non erano presenti indicatori di perdite per riduzione di valore.

Il valore della partecipazione nella collegata GPP S.r.l. non è variato rispetto al 31 dicembre 2015 e ammonta a 45 mila Euro.

Altre attività finanziarie (4ne)

Le partecipazioni in imprese collegate sono illustrate nella tabella che segue:

	31-mar-16	31-mar-15	31-dic-15
GPP S.r.l.	45	45	45
Odilla Chocolat S.r.l.	32	200	32
Totale altre partecipazioni in altre imprese	77	245	77

Il valore netto contabile delle singole partecipazioni in collegate non si discosta in modo significativo dalla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono illustrate nella tabella che segue:

	31-mar-16	31-mar-15	31-dic-15
Capitalimpresa S.p.A.	14	14	14
Consorzio CFV	1	1	1
Altre partecipazioni singolarmente di valore inferiore a mille Euro	4	3	4
Totale altre partecipazioni in altre imprese	19	18	19

Crediti finanziari verso collegate (5ne). I crediti finanziari verso collegate si riferiscono a crediti vantati nei confronti della collegata GPP S.r.l. e al 31 marzo 2016 ammontano a 140 mila, stesso importo al 31 marzo 2015 al 31 dicembre 2015.

Crediti per Imposte anticipate (6ne)

Il successivo prospetto illustra la movimentazione delle differenze temporanee che hanno generato imposte anticipate:

	Consistenza iniziale	Incrementi	decrementi	Consistenza finale
Recupero fiscale ammortamenti fabbricati	109	-	-	109
Recupero ammortamenti da accertamento	123	-	-	123
Accantonamento a fondi rischio tassati	708	-	-	708
Compensi amministratori	74	-	-	74
Adeguamento attuariale TFR	-	-	-	-
Contributi associativi	2	-	-	2
	1.016	-	-	1.016

Sulle differenze temporanee dell'esercizio e sulla consistenza finale delle stesse, al netto di quanto riassorbito nel corso del primo semestre 2015, sono state calcolate imposte anticipate applicando le aliquote IRES (Imposte Redditi Società) 27,5% e IRAP (Imposta Regionale Attività Produttive) 3,90%:

	Consistenza iniziale	Incrementi	decrementi	Consistenza finale
Accantonamento a fondi rischio tassati	222	-	-	222
Recupero ammortamenti da accertamento	35	-	-	35
Recupero fiscale ammortamenti fabbricati	31	-	-	31
Compensi amministratori	20	-	-	20
Adeguamento attuariale TFR	-	-	-	-
Contributi associativi	1	-	-	1
	309	-	-	309

ATTIVITA' CORRENTI**Rimanenze (7ne)**

Il prospetto che segue ne illustra la composizione delle rimanenze di magazzino al 1 gennaio 2016 e al 31 marzo 2016:

	Consistenza 01-gen-16	Consistenza finale 31-mar-16	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo	1.903	1.988	(85)
Prodotti finiti e merci	1.638	1.618	20
	3.541	3.606	(65)

Crediti verso clienti (8ne)

I crediti verso clienti al 31 marzo 2016 ammontano a 13,348 milioni di Euro al 31 marzo 2015 13,912 milioni di Euro, interamente esigibili entro l'anno, derivano da normali operazioni commerciali di vendita e sono esposti al netto dei rispettivi fondi di svalutazione; in particolare i fondi stanziati a fronte di crediti insinuati in procedure concorsuali costituiscono totale e diretta decurtazione dei relativi valori dell'attivo, realizzando un valore pari a zero.

La composizione dei fondi svalutazione crediti e la loro movimentazione al 31 marzo 2016 è illustrata nel seguente prospetto:

Periodo gen – mar 2016	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Fondo rischi su crediti	848	57	21	885
Fondo svalutazione crediti tassato	594	26	-	620
	1.442	83	21	1.504

Crediti tributari (10ne)

	31-mar-16	31-mar-15	31-dic-15
IVA a credito	6.579	5.219	7.050
Imposte dirette	1.392	991	1.399
Crediti imposta ritenuta acconto TFR	26	29	26
Ritenute d'acconto su interessi attivi	4	1	3
Totale crediti tributari	8.001	6.240	8.478

Crediti verso altri (11ne). I crediti verso altri comprendono:

	31-mar-16	31-mar-15	31-dic-15
Crediti per le fidejussioni ricevute a garanzia dei pagamenti del prelievo supplementare L. 486/92 (quote latte)	1.352	1.480	1.352
Ratei e risconti attivi	660	378	253
Acconti a fornitori	851	549	424
Vari	120	126	110
Crediti verso distributori	102	92	124
Accrediti da ricevere	56	133	156
Cauzioni	97	58	78
Crediti v/o istituti previdenziali	41	41	17
Anticipi su retribuzioni	11	17	13
Prestiti a dipendenti	12	13	13
Totale altri crediti	3.302	2.887	2.541

Ratei e risconti attivi

La composizione dei ratei e risconti attivi è illustrata nella tabella seguente:

	31-mar-16	31-mar-15	31-dic-15
RISCONTI ATTIVI			
Costi per il personale	-	-	3
Assicurazioni	198	265	3
Altri costi	280	50	10
Oneri pluriennali su finanziamenti	74	31	90
Canoni manutenzione	40	28	61
Locazioni	-	-	17
Polizze fidejussione IVA	44	1	43
Canoni software	22	1	
Imposta sostitutiva	1	1	1
Costi pubblicitari	2	-	24
TOTALE RISCONTI ATTIVI	660	377	252
RATEI ATTIVI			
Interessi bancari	-	2	1
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	660	379	253

Disponibilità liquide (12ne+13ne).

Le disponibilità liquide, interamente non soggette a restrizioni, ammontano a 11,253 milioni di Euro di cui 11,222 milioni di Euro di depositi bancari e 31 mila di denaro in cassa. Il dettaglio è esposto nel prospetto che illustra la posizione finanziaria nell'analisi dei debiti finanziari.

ANALISI DELLE VOCI DEL PASSIVO**PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO****Capitale sociale (14ne)**

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ammonta a 20.600.000 Euro ed è costituito da numero 10.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 2,06 cadauna.

PASSIVITA' CORRENTI E NON CORRENTI**Debiti finanziari (15ne+16ne+20ne+21ne+22ne)**

Di seguito viene fornita un'analisi delle voci, suddivise in base alla scadenza che concorrono a formare l'indebitamento finanziario del Gruppo.

	Debiti entro l'anno	Oltre l'anno entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale debiti oltre l'anno	Totale debiti Totale
Debiti v/ banche	1.500	-	-	-	1.500
Debiti v/ banche per mutui	6.774	16.991	2.900	19.891	26.665
Debiti verso altri finanziatori	893	2.102	-	2.102	2.995
Totali	9.167	19.093	2.900	21.993	31.160

Il dettaglio dei finanziamenti bancari a medio e lungo termine, è il seguente:

Ente erogante	Importo concesso	Importo erogato	Debito residuo	Ultima scadenza	Garanzie a favore di CL Vicenza
Credito Emiliano S.p.A. Tasso Euribor 1 mese + 2,25	1.500	1.500	572	03 dic 2016	Fidejussione controllante
BNL Gruppo BNP Paribas Tasso Euribo 3 mesi + 0,70%	500	500	500	31 mar 2017	---
Banca Regionale Europea S.p.A. Tasso Euribor 3 mesi + 0,80%	2.500	2.500	775	08 set 2017	---
Banca Regionale Europea S.p.A. Tasso Euribor 3 mesi + 2,50%	1.000	1.000	510	12 set 2017	Patronage controllante
Deutsche Bank S.p.A. Tasso Euribor 1 mese + 2,25%	1.500	1.500	500	25 nov 2017	---
Unicredit S.p.A. Tasso Euribor 3 mesi +1,25%	1.500	1.500	1.130	31 mag 218	---
Banca del Centroveneto Cred. Coop s.c. Euribor 6 mesi + 1,10%	1.600	1.600	1.469	17 dic 2018	Patronage controllante
Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Euribor 3 mesi + 1,25%	1.000	1.000	1.000	31 dic 2018	Patronage controllante
Banca Passadore & C. S.p.A. Tasso Euribor 6 mesi + 3,0	2.500	2.500	2.500	01 gen 2019	Patronage controllante
Cariparma S.p.A. Tasso Euribor 3 mesi + 3,00%	1.000	1.000	619	14 gen 2019	----
Banca Regionale Europea S.p.A. Tasso Euribor 3 mesi + 1,10%	3.000	3.000	2.263	25 feb 2019	---
Deutsche Bank S.p.A. Tasso Euribor 1 mese + 1,65%	1.200	1.200	900	29 nov 2019	---
Intesa San Paolo S.p.A. Euribor 3 mesi + 1,10%	5.000	5.000	4.750	01 ott 2020	---
Cassa di Risparmio di Bra S.p.A. Euribor 3 mesi + 0,90%	800	800	800	21 mar 2020	Patronage controllante
Unicredit S.p.A.	10	10	9	31 dic 2020	---
Unicredit S.p.A.	41	41	39	31 dic 2020	---
Unicredit S.p.A. Tasso Euribor 6 mesi + 2,75%	3.000	3.000	1.900	30 giu 2025	Ipoteca su immobile di proprietà in Vicenza per 20 milioni di Euro
Unicredit S.p.A. Tasso Euribor 6 mesi + 1,80%	10.000	10.000	5.429	30 giu 2025	Ipoteca su immobile di proprietà in Vicenza per 20 milioni di Euro
Unicredit S.p.A. Tasso Euribor 3 mesi + 1,15%	1.500	1.500	1.500	30 nov 2016	---
Unicredit S.p.A. Tasso Euribor 3 mesi + 1,15%	1.000	1.000	1.000	30 nov 2016	---

Il totale del debito residuo e la situazione riepilogativa relativamente alle scadenze sono esposti nella tabella che segue:

	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totali
Unicredit S.p.A.	1.280	5.327	2.900	9.507
Banca Regionale Europea S.p.A.	1.667	1.882	-	3.549
Banca Passadore & C. S.p.A.	625	1.875	-	2.500
Deutsche Bank S.p.A.	800	600	-	1.400
Credito Emiliano S.p.A.	572	-	-	572
Casa Risparmio Parma e Piacenza S.p.A.	199	420	-	619
Intesa San Paolo S.p.A.	1.000	3.750	-	4.750
Banca del Centroveneto Cred. Coop s.c.	594	874	-	1.469
BNL Gruppo BNP Paribas	500	-	-	500
Cassa Risparmio di Bra	222	578	-	800
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	450	550	-	1.000
	6.774	16.891	2.900	26.665

Il dettaglio dei debiti verso altri finanziatori è il seguente:

	entro 12 mesi	oltre l'anno entro 5 anni	oltre 5 anni	Totali
Debiti per leasing finanziario	893	2.102	-	2.995
	893	2.102	-	2.995

I debiti per *leasing* finanziario si riferiscono alla locazione di macchinari e impianti.

Posizione finanziaria.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 marzo 2016, è illustrato nella tabella che segue:	31-mar-16	31-dic-15	31-mar-15
Disponibilità liquide (12ne+13ne)	11.253	12.192	12.090
Totale attività finanziarie correnti	11.253	12.192	12.090
Debiti verso banche (20ne)	(1.500)	(2.502)	(1.260)
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine (21ne)	(6.774)	(7.017)	(7.651)
Quota corrente debiti verso altri finanziatori (22ne)	(893)	(882)	(853)
Totale passività finanziarie correnti	(9.167)	(10.401)	(9.764)
Debiti per finanziamenti a medio lungo termine (15ne)	(19.891)	(20.115)	(16.381)
Debiti verso altri finanziatori a medio lungo termine (16ne)	(2.103)	(2.331)	(3.000)
Totale passività finanziarie non correnti	(21.994)	(22.446)	(19.381)
Totale passività finanziarie	(31.160)	(32.847)	(29.144)
Indebitamento finanziario netto	(19.908)	(20.654)	(17.054)

Covenants su posizioni debitorie

Mutuo concesso da Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. a Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. con scadenza 30 giugno 2025 in pre-ammortamento e con debito residuo al 31 marzo 2016 di 5,429 milioni di Euro:

rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto della mutuataria non superiore a 1,5 al 31 dicembre di ogni anno.

Mutuo concesso da Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. a Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. con scadenza 30 giugno 2025 e con debito residuo al 31 marzo 2016 di 1,9 milioni di Euro: rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto della mutuataria non superiore a 1,3 al 31 dicembre 2011 e 1,25 sino alla scadenza. I suddetti *covenants* hanno verifica annuale e sul bilancio d'esercizio.

Imposte differite (17ne)

Il successivo prospetto illustra la movimentazione delle differenze temporanee che hanno generato imposte differite:

	Consistenza iniziale	Incrementi	decrementi	Consistenza finale
Marchi	10.376	-	-	10.376
Valorizzazione terreno	1.663	-	-	1.663
Eliminazione interferenze fiscali - ammortamenti anticipati	129	-	-	129
	12.168	-	-	12.168

Sulle differenze temporanee dell'esercizio e sulla consistenza finale delle stesse, al netto di quanto riassorbito al 31 marzo 2016, sono state calcolate le imposte differite applicando le aliquote IRES (Imposte Redditi Società) e IRAP (Imposta Regionale Attività Produttive) rispettivamente del 27,5% e del 3,90%:

	Consistenza iniziale	incrementi	decrementi	Consistenza finale
Marchi	2.895	-	-	2.895
Valorizzazione terreno	464	-	-	464
Eliminazione interferenze fiscali - ammortamenti anticipati	22	-	-	22
	3.381	-	-	3.381

Fondi a lungo termine**Trattamento di fine rapporto (18ne)**

Al 31 marzo 2016 il fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 3,591 milioni di Euro.

Consistenza iniziale	3.410
<i>Interest cost</i>	17
Decrementi e utilizzi	-
Perdita (provento) attuariale	163
Consistenza finale	3.591

Gli utili e le perdite attuariali sono indicati nel prospetto del conto economico complessivo – OCI e al netto dell'effetto fiscale e imputati al patrimonio netto.

Le principali ipotesi attuariali riguardano il tasso tecnico d'interesse, il tasso d'inflazione ed i tassi di rivalutazione delle retribuzioni e del TFR. Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tabella:

- tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,40%
- tasso annuo di inflazione	1,75%
- tasso annuo di incremento TFR	2,81%

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice *Iboxx Eurozone Corporates AA 10+*.

Analisi di sensitività

Il verificarsi di variazioni ragionevolmente possibili nelle ipotesi attuariali alla data di chiusura dell'esercizio, avrebbero avuto i seguenti effetti sull'obbligazione a benefici definiti:

31 mar 16	Tasso annuo di attualizzazione		Tasso annuo di inflazione		Tasso annuo di turn over	
	0,25%	-0,25%	0,25%	-0,25%	1,0%	-1,0%
Obbligazione a benefici definiti	3.521	3.663	3.633	3.550	3.575	3.606

Fondo indennità fine mandato Amministratori (19ne).

Il fondo indennità di fine mandato Amministratori ammonta a Euro 182 mila Euro.

	Consistenza iniziale	Incrementi	decrementi	31-mar-16
Fondo indennità fine mandato Amministratori	170	12	-	182

Fondo per rischi e oneri (19ne)

	Consistenza iniziale	Incrementi	decrementi	Consistenza finale
Fondo minusvalenze future	296	-	-	296
Fondo indennità clientela	144	3	-	147
	440	3	-	443

PASSIVITA' CORRENTI

Debiti verso banche (20ne) la situazione è esposta nel dettaglio relativo ai debiti finanziari.

Quota corrente di finanziamenti a lungo termine (21ne) la situazione è esposta nel dettaglio relativo ai debiti finanziari.

Quota corrente debiti verso altri finanziatori (22ne) la situazione è esposta nel dettaglio relativo ai debiti finanziari.

I debiti verso fornitori (23ne) al 31 marzo 2016 ammontano a 19,064 milioni di Euro.

I debiti tributari (25ne) accolgono le seguenti poste contabili:

	31-mar-16	31-mar-15	31-dic-15
Debiti per imposte sul reddito	190	653	98
Debiti per ritenute acconto a dipendenti	224	202	225
Debiti per ritenute acconto su lavoro autonomo	56	98	34
Totale debiti tributari	470	691	357

I debiti verso istituti previdenziali (26ne), che rileva un valore di 863 migliaia di Euro accolgono i debiti per contributi dovuti su salari stipendi e quello relativi alla gestione separata dei collaboratori coordinati e continuativi.

La voce "altri debiti" (27ne) comprende:

	31-mar-16	31-mar-15	31-dic-15
Debiti per paghe e stipendi	1.989	1.912	1.588
Debiti per prelievi supplementari Legge 486/92 (quote latte)	1.431	1.559	1.398
Ratei e risconti passivi	288	408	276
Debiti per trattenute produttori latte Legge 88/88	45	45	78
Altri debiti	113	34	46
Debiti per cauzioni ricevute	60	-	-
Debiti per emolumenti amministratori e sindaci	4	4	70
Debiti per ritenute sindacali dipendenti	2	2	2
Totale altri debiti	3.932	3.964	3.458

La composizione dei ratei e risconti passivi è illustrata nella tabella seguente:

	31-mar-16	31-mar-15	31-dic-15
RISCONTI PASSIVI			
Contributi in conto esercizio	87	145	142
Altri	34	74	66
Totale risconti passivi	121	219	208

RATEI PASSIVI

Interessi su finanziamenti bancari	167	188	66
Altri	-	-	2
Totale ratei passivi	167	188	68
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	288	407	276

Rapporti con parti correlate

La società non ha rapporti con parti correlate diversi da quelli evidenziati nella tabella seguente:

partecipazioni detenute nell'emittente da Amministratori, e Sindaci nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o tramite società controllate.

Persone rilevanti	Carica	Azioni possedute	Acquistate	Vendute	Azioni possedute
		al 01-gen-16	nel 2016	nel 2016	al 31-mar-16
Luigi LUZZATI	Presidente	166.395	-	-	166.395
Riccardo POZZOLI	V.P. e Amm. Delegato	55.125	-	-	55.125
Adele ARTOM	Consigliere	3.557.864	-	-	3.557.864
Antonella FORCHINO	Consigliere	137.306	-	-	137.306
Maurizio MACCHIAVELLO	Consigliere	10.000	-	-	10.000

(*) incremento da successione

Rapporti commerciali con altre parti correlate.

La Capogruppo ha, in passato, sottoscritto un contratto di affitto di un'area, adiacente allo stabilimento produttivo di Torino ed utilizzata come parcheggio delle autovetture di dipendenti e distributori. L'area in questione è di proprietà della controllante Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A..

Il successivo prospetto evidenzia la situazione dei rapporti fra le parti correlate al 31 marzo 2016, peraltro non significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari del Gruppo:

	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A. verso:				
Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. - controllata	-	-	-	2
Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. verso:				
Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A. - controllante	-	-	2	-
Odilla Chocolat S.r.l. - collegata	-	-	1	3
GPP S.r.l. - collegata	140	-	-	-
	140	-	3	3
Odilla Chocolat S.r.l. verso:				
Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.	-	-	3	1
GPP S.r.l. verso:				
Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.	-	140	-	-
Totali	140	140	6	6